

## La Pro Patria presenterà la candidatura per l'eventuale ripescaggio in Serie C

Pubblicato: Mercoledì 21 Maggio 2025



Un comunicato breve, di poche parole, che guarda al futuro e parla direttamente coi tifosi. A quattro giorni dal triste epilogo del campionato, **con la retrocessione in Serie D**, il consiglio d'amministrazione della **Pro Patria** rompe il silenzio per far sapere che in via Cà Bianca si lavorerà (e si investirà) per riportare proseguire il **progetto sportivo** e riportare il **professionismo nella città di Busto Arsizio il prima possibile**.

Se si apriranno spiragli per rientrare in Serie C già in estate, attraverso **ripescaggi o riammissioni**, il club li **perseguirà, presentando la propria candidatura**. Altrimenti, in caso di **conferma in Serie D**, si punterà a risalire nella categoria appena **persa sul campo**.

La linea è chiara. Intanto i tifosi sperano, osservano e si aggrappano a ogni segnale, compreso quanto pubblicato oggi dalla **Gazzetta dello Sport**. Secondo quanto riportato sulla **Rosea** in un articolo a firma di **Nicola Binda**, la **Pro Patria sarebbe al primo posto tra le squadre retrocesse** nella graduatoria (non ancora ufficialmente stilata) per «un'eventuale integrazione degli organici della Serie C 2025/26». Le regole, fissate dalla FIGC il 7 febbraio scorso, assegnano i posti disponibili in base a tre diverse graduatorie. In ordine, il primo slot andrebbe nel caso alle seconde squadre di Serie A (l'Inter), un secondo a un club provenienti dalla Serie D e il terzo a chi è sceso dalla Serie C, come la Pro Patria.

**Ma a Busto Arsizio la società biancoblu non vuole «illudere i suoi tifosi»**, e, nel breve comunicato,

*va coi piedi di piombo, in segno di «rispetto». Queste le dichiarazioni pubblicate in serata: **Il CdA della società Aurora Pro Patria 1919, riunitosi nella giornata odierna, ha deliberato di proseguire il progetto e, in caso di vacanza degli organici del campionato di Serie C 2025/26, di candidarsi per l'eventuale riammissione o ripescaggio. Qualora ciò avvenga si lavorerà per allestire una squadra competitiva; se sarà Serie D fermo è il proposito di riportare il professionismo nella città di Busto Arsizio. Nella filosofia che ha contraddistinto la Società non si vogliono creare false aspettative e nemmeno generare artificiose illusioni nel massimo rispetto dei tifosi.***

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com